



Lega Italiana Sbandieratori

Relazione Presidente.

Come ogni anno ci troviamo riuniti in Assemblea per confrontarci su quanto accaduto nel 2009, e per discutere le iniziative ed i programmi per il 2010.

Il 2009 è stato un anno proficuo sotto tutti gli aspetti.

Finalmente dopo tanti anni è stato registrato il nuovo Statuto, e la LIS è ormai a tutti gli effetti una Associazione di Promozione Sociale, stiamo attendendo la conferma dell'iscrizione nell'elenco nazionale delle Associazioni.

Grazie al lavoro di promozione della Commissione Pubbliche Relazioni, nel 2009 è aumentato il numero delle Compagnie iscritte (21) e di quelle associate (7), e ad oggi annoveriamo 938 tesserati. La promozione è data anche dalla partecipazione dei nostri MdB e IM come giurati in diversi tornei organizzati da Compagnie non associate, dove i loro giudizi, la loro perizia, e la loro professionalità sono state molto apprezzate.

La Commissione Pubbliche Relazioni ha inoltre dato vita anche alla raccolta fondi "Bandiere nel cielo d'Abruzzo" con i quali abbiamo provveduto ad acquistare materiale per il gruppo Sbandieratori de l'Aquila, la consegna sarà effettuata il

La Commissione Tesseramento, come sempre ha svolto un lavoro meticoloso ed attento nella gestione di tutti i tesserati.

La Commissione Tecnico Disciplinare ha svolto il suo compito istituzionale di controllo sull'operato delle giurie, in relazione all'ultima parata, coadiuvata, anche da un buon supporto informatico, in tempi brevissimi. Inoltre da quest'anno essa ha anche il compito di analizzare tutti i voti delle giurie dei tornei organizzati dalle nostre Compagnie.

Dal punto di vista contabile, come verrà illustrato successivamente, la tenuta contabile della LIS, oltre che dal Presidente, dal Tesoriere e dal Segretario, nel corso dell'anno è stata più volte controllata dai Revisori dei Conti. La possibilità di avere un attivo di bilancio ha fatto sì che l'Esecutivo decidesse di ripristinare per l'anno 2009, il rimborso alle Compagnie per la partecipazione alle Riunioni degli Organi Tecnici, nel modo che verrà successivamente illustrato.

Penso che la XXVIII Parata Nazionale della Bandiera, organizzata dalla Compagnia Rione Panzera Motta S. Anastasia, sia stata un successo sia per la LIS, sia per gli Organizzatori. Più volte ho scritto che, come sicuramente ricordate durante l'Assemblea dello scorso anno eravamo titubanti, non sulla scelta del luogo, ma sulla possibile scarsa partecipazione alla Parata. Invece, seppur con molti sacrifici, quasi la totalità delle Compagnie LIS erano presenti all'evento. Rimarrà nei nostri ricordi la serata inaugurale, l'ospitalità degli amici di Motta, la lunga giornata di sabato ed infine la splendida cornice di Piazza Università a Catania.

Una organizzazione ben curata nei minimi dettagli, anche se purtroppo degli inconvenienti possono esserci sempre.

Anche il lavoro degli Organi Tecnici è stato svolto nel migliore dei modi, finalmente anche gli IM hanno un nuovo regolamento, che come sempre, perfetto in teoria, una volta messo in pratica ha presentato qualche difficoltà e per questo dovrà essere corretto e soprattutto reso più snello nelle sue procedure.

Un fatto importante è quello che, dopo anni, si è finalmente riusciti a mettere in pratica un percorso d'apprendimento diversificato per gli aspiranti, la nostra speranza è quella di poter preparare nel miglior modo possibile i nuovi MdB e IM, sia nei loro compiti all'interno delle Compagnie, che in funzione di giurati ai quali saranno chiamati

L'Esecutivo, durante la Parata a Motta, ha assegnato l'organizzazione della XXIX Parata Nazionale della Bandiera alla Compagnia Sbandieratori e Musicisti Città di Amelia, la nostra speranza è che questo rituale si ripeta ogni anno, perchè l'Esecutivo ritiene che sapere con un anno di anticipo data e luogo della Parata, permetta alla Compagnia organizzatrice una migliore organizzazione dell'Evento, e a tutte le Compagnie poter gestire nel migliore dei modi la loro eventuale partecipazione.

Infine un ringraziamento agli amici di Città della Pieve per averci ospitato nella loro città.